LAGO D'ORTA

Caprezzo
Oggebbio
Miazzina
Premeno
Pollino
Ornavasso
Mergozzo
Cossogno
Vignone
Bee
Ghiffa
Arizzano
A. Quaggione
S. Bernardino VB
Cambiasca
Luzzogno
Loreglia
Cavandone
Monterosso
Massiola
Gravellona T.
VERBANIA
Casale C. C.
Baveno
Valstrona
Fornero
Germagno
Omegna
Mottarone
Stresa
Quarna Sopra
Quarna Sotto
Gignese
Brovello-Carpugnino
Nonio
Agrano
Coiromonte
Belgirate
Cesara
Massino V.
Lesa
Armeno
Sovazza
Colma
Arola
Pettenasco
Nebbiuno
Boleto
Miasino
Pisano
Pella
Orta S. G.
Ameno
Colazza
Meina
Madonna del Sasso
San Maurizio d'Opaglio
Bolzano N.
Arona
Invorio
Pogno
Gozzano
Paruzzaro
Oleggio C.
Borgosesia
Dormelletto
Briga N.
Milano
Malpensa
Como
Comignago
A8
Borgomanero

GIUGNO 2006: Lago d'Orta 2

Partenza:	23 giugno 2006	ore 21,30	Km. 13.176
Rientro:	25 giugno 2006	ore 17,30	Km. 13.532
Percorsi:			Km. 356

Equipaggio (CB Onda):

Franco
Carla
Charlie (Yorkshire Terrier)

E-mail: franco.fanti@libero.it

Mezzo:

Elnagh - Marlin 64
Ducato 2800 JTD

COSTI

Gasolio:
Litri: Euro: (1,184/litro) a Cambiano (Repsol)
Benzina:
Litri: 10,63 Euro: 14,00 (1,321/litro) a Cambiano (Repsol)
==========
Totale Euro:

Pedaggi autostradali:
Santena - Euro:
Euro:
==========
Totale Euro:

Camping ALLEGRO via Legro 29 Pettenasco (NO)

Adulti (2 x 6,00)	Euro: 12,00
Cane	Euro: 0,00
Piazzola	Euro: 6,00
Gommone	Euro: 0,00
Luce	Euro: 2,00
==========	
Totale	**Euro: 20,00**

TOTALE COSTI ……..: Euro:

Premessa.

Il diario di bordo precedente, quello del ponte del 2 giugno sul Lago Maggiore terminava con la frase: "perché non ci compriamo un gommone?"

Fatto!

Due giorni dopo essere rientrati abbiamo approfittato di una ottima occasione in un centro di nautica a Cambiano e così oggi andiamo sul Lago d' Orta a provare il nostro Zodiac di 3 metri e quaranta con motore Yamaha da 9,9 cavalli.

Venerdì, 16 giugno
(Santena, Orta San Giulio).

Partenza alle 21,50 ed arrivo ad Orta San Giulio verso mezzanotte. Prima di cercare una sistemazione per la notte siamo andati a vedere il campeggio individuato mediante Internet, il Camping Punta Crabbia a Pettenasco che si trova 5 Km. dopo Orta. Non era come ce lo aspettavamo cioè in riva al lago, infatti è abbarbicato su per la montagna. Lungo la strada che da Orta porta a Punta Crabbia ne avevamo visti altri e così siamo tornati indietro fermadoci al Camping Orta, proprio sul lago, rimandando, vista l'ora a chiedere le dovute informazioni sulla disponibilità e possibilità di sosta al giorno dopo. Ripartiti verso il centro abitato di Orta abbiamo notato un parcheggio riservato ai camper, a pagamento dalle 9 alle 24, dove erano già in sosta altri due mezzi, ci siamo affiancati per trascorrere la notte. Era l'una e un quarto.

Km. percorsi oggi: 183 Km. progressivi: 183

Lago d'Orta

A 290 mt. s.l.m., una superfice di oltre 18 chilometri quadrati ed una profondità massima di 143 metri, è lungo 13, 4 Km. e la larghezza massima è di 2,5 Km.è il più occidentale dei laghi prealpini a avest del Lago Maggiore da cui lo separa il monte Mottarone. E' conosciuto anche con il nome di Lago di Cusio ed è in provincia di Novara.

Quasi al centro emerge la piccola isola di San Giulio.

Le rive sono molto attraenti, ricche di boschi e sparse di centri che ora si affacciano direttamente sull'acqua, ora si adagiano su terrazzi.

Orta San Giulio caratteristico borgo e stazione climatica su una penisoletta della sponda orientalesulla riva a è il centro più frequentato e Omegna quello di maggiore importanza industriale.

Sabato, 17 giugno
(Orta San Giulio)

Alle 7 con Charlie abbiamo fatto un giretto per il parcheggio e dopo colazione abbiamo raggiunto il Camping Orta a circa un chilometro. Dopo le solite formalità ci siamo piazzati a pochi metri dalla riva del lago. Il campeggio è molto grande ed è diviso in due parti una su terrazzamenti quindi in alto e l'altra in basso sul lago. Per fortuna c'erano ancora dei posti liberi nella parte sul lago.
Con molti dubbi è subito iniziata l'attività di preparazione del gommone. Dopo un'ora circa eravamo pronti a trasportare il natante al piccolo molo del campeggio. Trasportare il gommone è stato abbastanza facile più problematico è stato portare il motore.
Sistemato il motore e caricato tutto l'occorrente richiesto per la navigazione siamo partiti dopo aver dovuto ascoltare il da farsi dal "solito esperto" che probabilmente non ha mai avuto un gommone.
Il timore iniziale è ben presto svanito per lasciare il posto all'entusiasmo della prima volta. Il lago era una tavola, talmente calmo da sembrare uno specchio, quindi la nostra prima navigazione è stata di gran lunga facilitata anche perché il traffico era veramente scarso e la pace era rotta solo dal rumore del nostro motore.
Con tutta calma e tranquillità siamo arrivati fino ad Omegna dove inizia o finisce il Lago stando al di fuori della linea indicata dalle boe gialle.
Dopo aver scattato alcune foto abbiamo intrapreso la via del ritorno costeggiando l'altra sponda molto più selvaggia e meno abitata.
Per quanto riferito poi a Charlie, la prima esperienza in gommone è anche servita per confermare ciò che da tempo avevamo intuito: il piccolo ha paura dell'acqua. Infatti dopo aver cercato invano una posizione sul pavimento del gommone , ha fatto capire chiaramente il suo desiderio di essere preso in braccio. Si è accomodato così fra le braccia di Carla e non si è più mosso finchè non siamo scesi a terra. Altro che istinto naturale per il nuoto: Charlie è un puro terrestre.
Siamo rientrati alle 13 e 30 per il pranzo. E' stato un po' laborioso "parcheggiare " il gommone ma alla fine era ben ormeggiato.
Dopo pranzo nuova uscita questa volta la meta era raggiungere e girare intorno alla piccola isola di San Giulio proprio di fronte ad Orta e così abbiamo fatto.
Si è notato immediatamente che questa parte del lago è molto più abitata e belle case d'epoca si affacciano direttamente sul lago con i loro giardini lussureggianti e fioriti. La città di Orta si estende su gran parte di questa costa di lago e costituisce un bell'agglomerato abitativo grazie anche alla caratteristica delle sue case, lungolago, con le fondamenta nell'acqua.
Naturalmente questa parte di lago essendo più pittoresca é molto più frequentata percui la navigazione è molto meno tranquilla e quindi necessita prestare molta attenzione per

evitare barche a vela, motoscafi, gommoni e traghetti per turisti che facevano la spola tra Orta e l'isola di San Giulio.
Sulla strada del ritorno ci siamo fermati al largo provando anche a gettare l'ancora e dopo aver goduto tranquillamente del tepore solare, verso le 17 abbiamo fatto ritorno al molo anche perché il tempo si stava un po' guastando.
Infatti, onde evitare che qualche brutto temporale creasse qualche danno al gommone e considerata la nostra partenza entro la mattinata del giorno dopo, abbiamo deciso di tirare in secca il natante, asciugarlo, sgonfiarlo e sistemarlo piegato nella sua sacca. Il tutto ci ha portato via un'oretta di tempo.
Ci siamo poi sistemati e seduti sotto la veranda che in quel momento ci ha riparato dalle poche gocce di pioggia cadute nel frattempo ed abbiamo approfittato di questa pausa per scambiarci opinioni e pareri sulla giornata appena trascorsa e sull'uso del nuovo "acquisto": l'esito è stato senza dubbio più che positivo La serata è poi trascorsa in tranquillità guardando in TV la partita dell'Italia contro gli USA finita in parità e con una prestazione alquanto deludente della nostra squadra.
Quindi a nanna stanchi ma molto molto soddisfatti.

Km. percorsi oggi: 0 Km. progressivi: 183

Domenica, 18 giugno
(Orta San Giulio, Santena)

Come al solito alle ore 7 ero già in giro per il campeggio con Charly mentre Carla approfittando della mattinata libera da impegni ha preferito poltrire tranquillamente. Costeggiando il lago di prima mattina, ho avuto modo di vedere la quantità di pesci che lo popolano ma soprattutto di notare la grandezza di alcuni di loro. Come al solito anatroccoli, germani e cigni si godevano la tranquillità e la brezza classica delle prime ore del mattino.
Inoltre ha avuto modo di assistere alla scena offerta da un tedesco che con molta tranquillità e naturalezza si è sfilato la maglietta e dopo aver lanciato in acqua la pallina al suo cane, affinchè a nuoto la andasse a riprendere, si è tuffato dietro all'animale senza un attimo di esitazione: roba da far venire i brividi!!!
Dopo colazione, abbiamo approfittato della bellissima giornata per poltrire qualche ora al sole, prima della partenza, che doveva avvenire entro le ore 12, onde evitare il pagamento dell'intera giornata.
Alle 11,45 abbiamo lasciato, a malincuore (come sempre) il campeggio e visto i pochi chilometri che ci dividevano da casa, abbiamo deciso di evitare l'autostrada piena di cantieri e fare ritorno per strade secondarie.
Abbiamo così attraversato la zona delle risaie e visto paesini conosciuti soltanto, fin'ora, perchè il loro nome costituisce anche la marca di alcuni tipo di riso.
Sosta per il pranzo a Gattinara e poi direttamente a casa dove siamo giunti verso le ore 16,00 e dove abbiamo trovato un cielo super azzurro alla faccia delle previsioni che annunciavano pioggia, temporali con tuoni e saette. Mha!!!!

Km. percorsi oggi: 159 Km. progressivi: 342

Conclusioni

Anche questa piccola vacanza é finita ed è stato il nostro primo fine settimana passato in camper. Infatti i viaggi precedenti sono stati effettuati in occasione dei ponti fra una festività e l'altra.

Anche se molto breve abbiamo saputo renderla molto intensa, come al solito.

Penso proprio che sia una nostra caratteristica quella di saper sfruttare al massimo ogni attimo e di godere il più possibile delle bellezze che ci circondano. E' proprio vero che "chi si accontenta gode" e noi ne siamo l'esempio lampante anche se siamo nel 2006 e questo proverbio è vecchio di qualche secolo. Vista la buona riuscita stiamo già pensando di approfittare di un altro fine settimana per far provare anche ad Enrico e Mara & C. l'ebrezza della navigazione.

Quindi arrivederci al prossimo giro.

Carla Franco e Charlie.